



COMUNE DI ROVIGO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 431 DEL 30/10/2025

OGGETTO: ATTO DI INDIRIZZO PER LA REALIZZAZIONE DELLA PROGETTUALITA' "ROVIGO DISEGNA LA PACE" FINALIZZATA ALLA PROMOZIONE DEI VALORI UNIVERSALI DELLA PACE

L'anno **duemilaventicinque**, il giorno **trenta** del mese di **Ottobre** alle ore **12:50**, nel Palazzo Comunale nell'Ufficio del Sindaco, si è riunita

L A G I U N T A C O M U N A L E

All'adunanza risultano presenti i signori:

	Pres.	Ass.
CITTADIN VALERIA	X	
BIMBATTI ANDREA		X
RIZZATO LORENZO	X	
DENTI ANDREA	X	
DE LUCA ERIKA	X	
BREGOLIN GIULIANA	X	
BALA NADJA		X
ARETUSINI MICHELE	X	
TOTALE	6	2

Assiste alla seduta il VICE SEGRETARIO GENERALE, Dott. Marco Plechero.

Assume la Presidenza la Dr.ssa Valeria Cittadin nella sua qualità di SINDACO e constatata la legalità dell'adunanza, chiede di deliberare sull'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- Il Consiglio Comunale, con propria Deliberazione n. 11 del 05/12/2024 ha approvato all'unanimità la Mozione n. 12 del 31.10.2024 "Rovigo disegna la pace";
- La Mozione nella premessa ricorda che:
 - l'articolo 11 della Costituzione Italiana stabilisce che "l'Italia ripudia la guerra come strumento di offesa alla libertà degli altri popoli e come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali", riaffermando l'impegno del nostro paese verso la promozione della pace e della risoluzione pacifica dei conflitti;
 - l'Italia è firmataria di numerosi trattati e convenzioni internazionali che promuovono la pace e il disarmo, tra cui la Carta delle Nazioni Unite, il Trattato di Non proliferazione Nucleare (TNP) e la Convenzione di Ginevra, oltre a sostenere attivamente iniziative globali volte a prevenire conflitti e promuovere la cooperazione fra i popoli;
 - la città di Rovigo è ufficialmente riconosciuta come "Città della Pace", un titolo che riflette l'impegno della nostra Comunità per i valori della non violenza, del dialogo e della giustizia sociale;
 - la situazione attuale a livello mondiale, segnata da numerose guerre e conflitti in paesi come l'Ucraina il Medio Oriente e in diverse regioni dell'Africa, provoca profonde preoccupazioni e sottolinea l'urgenza di promuovere i valori universali della Pace.

Rilevato che in un momento storico così drammatico, si ritiene importante continuare la sensibilizzazione della cittadinanza alla tematica della Pace, della non violenza e dei diritti umani e imprimere un messaggio forte e permanente sul territorio.

Dato atto che nella mozione, si prevede:

- la realizzazione di un murale per la pace volto a promuovere i valori universali della pace, del dialogo e della convivenza civile;
- il coinvolgimento attivo degli studenti degli Istituti Superiori cittadini, in particolare del Liceo Artistico locale, in un percorso di progettazione partecipata;

Considerato che è volontà del Comune di Rovigo realizzare una progettualità "Rovigo disegna la Pace" che preveda la realizzazione di un murale della pace e attività di sensibilizzazione e partecipazione attiva dei giovani studenti del territorio su tale tematica con il coinvolgimento attivo nelle iniziative delle scuole secondarie di secondo grado.

Evidenziato che la progettualità dovrà sviluppare i seguenti contenuti:

- comunicare un messaggio di speranza, armonia e coesistenza, attraverso un linguaggio che evoca la bellezza e la forza della Pace e la mostruosità e i pericoli della guerra;
- trasmettere i seguenti temi/principi: Armonia e coesistenza, Speranza e futuro, Rinascita e trasformazione, Monito contro la guerra, Appello alla Pace.

Considerato che la realizzazione di un murale, per le caratteristiche intrinseche di questa arte, appare uno dei modi migliori per divulgare alla cittadinanza messaggi positivi in modo semplice e immediato, ma nel contempo estremamente efficace.

Preso atto che l'Assessore all'Associazionismo, in collaborazione con l'ufficio Urbanistica-Edilizia privata / edilizia sportiva ha individuato per la realizzazione del murale la parete della palestra sportiva comunale di Via Oroboni, parete che si affaccia su via Oroboni, all'interno del plesso scolastico "Papa Giovanni XXIII", luogo idoneo, per la posizione e visibilità dell'opera che sarà realizzata.

Dato atto che

- la progettualità dovrà essere realizzata entro il 20 dicembre 2025.
- il progetto dovrà avere un solo ente attuatore che dovrà garantire:

- la presenza di un partenariato di rete;
- il coordinamento della rete e di soggetti coinvolti;
- la presenza di personale idoneo con esperienza delle attività di cui all'oggetto;
- il coinvolgimento attivo nelle iniziative degli studenti delle scuole secondarie di secondo grado del territorio.

Precisato che la progettualità si svolgerà in due fasi:

- a) la prima fase prevede l'individuazione dell'ente coprogettante, lo svolgimento dei tavoli di coprogettazione e la redazione del progetto finale;
- b) la seconda fase prevede la stipula della convenzione tra il Comune di Rovigo e l'ente coprogettante e l'avvio delle attività progettuali.

Visto l'art.12 della L. n. 241/1990.

Ritenuto di fornire le linee di indirizzo per lo svolgimento, a cura dell'Uff. Associazionismo dei procedimenti per l'attuazione del progetto con apposito procedimento attraverso Avviso pubblico e successive conseguenti attività amministrative.

Precisato che per la realizzazione del progetto definitivo, si intende ricorrere allo strumento della coprogettazione prevista dall'art. 55 del D.Lgs. 117/2021, in quanto:

- rappresenta il giusto temperamento tra il principio di concorrenza ed i principi di solidarietà e sussidiarietà, che, ai sensi del D.Lgs. 117/2017, consentono di derogare alle regole sulle procedure di evidenza pubblica europee e nazionali in virtù del perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale;
- la coprogettazione è una forma di regolazione del rapporto tra l'Amministrazione e gli enti/organizzazioni afferenti al Terzo Settore finalizzata ad affrontare specifiche problematiche sociali attraverso una progettazione partecipata;
- si pone l'obiettivo di realizzare interventi complessi e, attraverso il partenariato tra la pubblica amministrazione e i soggetti del Terzo Settore, nell'ottica della sussidiarietà circolare, intende condividere la responsabilità sociale degli interventi realizzati, valorizzando conoscenze e competenze di cui tali soggetti sono portatori;
- i soggetti del Terzo Settore sono in grado di mettere a disposizione dell'ente pubblico, tra l'altro, preziosi dati informativi altrimenti ottenibili in tempi più lunghi e con costi organizzativi a carico dell'ente.

Ritenuto pertanto di definire le seguenti linee di indirizzo per la costituzione di un partenariato con un soggetto attuatore finalizzato alla eventuale realizzazione del progetto definitivo:

- predisposizione di un Avviso pubblico di indagine di mercato per la manifestazione di interesse alla coprogettazione con il Comune di Rovigo e alla successiva realizzazione del progetto definitivo;
- pubblicazione dell'Avviso per un periodo di 10 giorni;
- individuazione di un unico ente del terzo settore con il quale avviare la coprogettazione;
- organizzazione del periodo dedicato alla coprogettazione per un massimo di 4 ore senza la corresponsione di alcun compenso al soggetto co-progettante il quale partecipa con proprie risorse strumentali e di personale.

Dato atto che, per la realizzazione della progettualità:

- il Comune di Rovigo potrà riconoscere un contributo, non superiore a Euro 3.000,00 derivanti dalla destinazione dell'avanzo di amministrazione libero, giusta deliberazione di Consiglio Comunale n. 78 del 01/10/2025;
- l'assegnazione dei contributi e la relativa quantificazione avverranno a insindacabile giudizio del Comune sulla base della disponibilità dei fondi, dell'ampiezza del progetto presentato, di un'analisi comparativa delle istanze pervenute e di altre progettualità a cui il soggetto attuatore potrebbe partecipare;

- è comunque facoltà insindacabile del Comune di Rovigo non dare avvio alla progettualità, senza che alcun onere venga riconosciuto al soggetto attuatore.

Visti:

- il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, D.lgs. 267 del 18/08/2000;
- il vigente Regolamento delle Funzioni Dirigenziali;
- il vigente Regolamento di contabilità armonizzata approvato con delibera di C.C. n. 4 del 27/01/2017;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 69 del 19/12/2024 avente ad oggetto: "Approvazione Documento Unico di Programmazione (DUP) 2025/2027, relativa nota di aggiornamento al DUP 2025/2027, Bilancio di previsione esercizio 2025/2027 e relativi allegati", esecutiva;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 4 del 08/01/2025 avente ad oggetto "Approvazione Piano Esecutivo di Gestione 2025/2027 – Assegnazione dotazioni finanziarie", dichiarata i.e.;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 15 del 30/01/2025, di approvazione del Piano Integrato di Attività ed Organizzazione 2025/2027.

Visto l'art. 48 del D.lgs. n. 267/2000 e l'art. 26 del vigente Statuto comunale riguardanti le competenze della Giunta comunale.

Visti:

- il Decreto Sindacale n. 43 dell'11/11/2022, confermato con Decreto Sindacale n. 76 del 24/12/2024, e modificato con Decreto Sindacale n. 7 dell'11/02/2025 e n.17 del 22/05/2025 con cui risulta conferito alla sottoscritta Dott.ssa Valeria Orna l'incarico dirigenziale per il Settore "Politiche Sociali e per la Famiglia, Politiche per la Casa, Politiche del Lavoro, Volontariato, Pari opportunità, Sussidiarietà, Istruzione, Università, Affari Generali", comprendente i servizi afferenti "Sociale, Associazionismo - Sussidiarietà, Istruzione ed Università, Affari Generali - Elettorale - Patti di Collaborazione" e indica altresì, l'ordine di sostituzione dei dirigenti in caso di assenza e/o impedimento;
- il decreto Dirigenziale n.123 del 16/11/2023 con il quale è stato conferito alla Dott.ssa Marta Marzolla la funzione di responsabile dei procedimenti di competenza dell'Associazionismo.

Preso atto che, ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 267 del 18/08/2000, recante "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL.", è stato espresso parere favorevole dal Responsabile del Servizio interessato in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento, mentre trattandosi di atto di mero indirizzo non si rende necessario acquisire il parere da parte del Responsabile di Ragioneria sulla regolarità contabile.

Visto:

- il vigente Regolamento di Contabilità armonizzata;
- il D.Lgs. 267/2000;

Tutto ciò premesso, con separata votazione unanime e favorevole espressa in forma palese

DELIBERA

1. **di approvare** le premesse in narrativa esposte come parte integrante della presente deliberazione;
2. **di approvare** il presente atto di indirizzo per la realizzazione della progettualità "Rovigo disegna la Pace" che preveda la realizzazione di un murale della pace e iniziative di sensibilizzazione e partecipazione attiva dei giovani studenti delle scuole secondarie di secondo grado del territorio su tale tematica, questo mediante un finanziamento non superiore a Euro 3.000,00, derivante dalla destinazione dell'avanzo di amministrazione libero, giusta deliberazione di Consiglio Comunale n. 78 del 01/10/2025;
3. **di indicare**, per i motivi espressi in premessa, le seguenti linee di indirizzo per la predisposizione

dell'avviso pubblico per la realizzazione degli interventi:

- coinvolgimento degli Enti del Terzo settore mediante il ricorso alla coprogettazione, ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. 117/2021;
- predisposizione di un Avviso pubblico di indagine di mercato ai fini della manifestazione di interesse per la coprogettazione con il Comune di Rovigo e successiva realizzazione della progettualità "Rovigo disegna la Pace";
- pubblicazione dell'Avviso per un periodo di 10 giorni;
- individuazione di un unico ente del terzo settore con il quale avviare la coprogettazione;
- organizzazione del periodo dedicato alla coprogettazione per un massimo di 4 ore, senza la corresponsione di alcun compenso al soggetto coprogettante il quale partecipa con proprie risorse strumentali e di personale;
- coinvolgimento attivo nelle iniziative degli studenti delle scuole secondarie di secondo grado del territorio.

4. **di precisare che** la progettualità si svolgerà in due fasi:

- a) la prima fase prevede l'individuazione delle Ente coprogettante, lo svolgimento dei tavoli di coprogettazione e la redazione del progetto finale;
- b) la seconda fase prevede la stipula della convenzione tra il Comune di Rovigo e l'Ente coprogettante e l'avvio delle attività progettuali;

5. **di dare atto** che, per la realizzazione della progettualità il Comune di Rovigo potrà riconoscere un contributo, all'ente individuato, non superiore a Euro 3.000,00;

6. **considerato** che solamente a seguito dell'individuazione dell'ente attuatore, si provvederà ai necessari adempimenti di natura contabile in capo al Comune di Rovigo;

7. **di demandare** al Dirigente del Settore "Politiche Sociali e per la Famiglia, Politiche per la Casa, Politiche del Lavoro, Volontariato, Pari opportunità, Sussidiarietà, Istruzione, Università, Affari Generali" l'adozione degli atti amministrativi inerenti e conseguenti al presente provvedimento, prevedendo criteri e requisiti definiti con scelte tecniche amministrative appropriate e ponderate rispetto agli indirizzi espressi dalla Giunta e corrispondenti agli obiettivi dell'Amministrazione;

8. **di dare atto** che la pubblicazione del presente atto all'albo on line del Comune, avviene nel rispetto della riservatezza dei dati personali, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, eccedenti o non pertinenti, ovvero il riferimento a dati sensibili o giudiziari;

9. **di assolvere** all'obbligo di pubblicazione del presente atto sul sito web dell'ente, nella sezione "Amministrazione Trasparente – Sottosezione Provvedimenti – provvedimenti degli organi di indirizzo politico" del sito web dell'ente, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 33/2013;

10. **di dichiarare** la presente deliberazione **immediatamente eseguibile** ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 del D.L. 267/2000, stante l'urgenza di attivare le iniziative legate al presente provvedimento, con voti unanimi e palesi accertati separatamente.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
Marco Plechero

IL SINDACO
Valeria Cittadin

